

“MEET TEST&TREAT”



ATTIVITA' DI PRE-SCREENING HIV ED HCV CON SOMMINISTRAZIONE DI TEST RAPIDI

INTRODUZIONE

1. La riduzione dei rischi da malattie trasmissibili in contesti di prossimità

Progetti modello:

1.1 *"Meet test & treat"* un progetto di prevenzione di malattie trasmissibili in contesti di prossimità –FAC SIMILE DI PROGETTO;

1.2 *"Una regione senza la C"* Progetto pilota nel Lazio.

2. MODULISTICA:

2.1 Scheda Informativa;

2.2 Dichiarazione di consenso informato;

2.3 Depliant illustrativo;

2.4 Questionario;

2.5 Scheda di monitoraggio attività;

2.6 Modulistica per popolazione *"Hard to reach"*;

2.6.1. Questionario prostituzione trad. RUMENO

2.6.2. Questionario prostituzione ITALIANO

2.6.3 Questionario prostituzione trad. INGLESE/NIGERIANO

2.6.4. Questionario conoscitivo HIV/HCV semplificato

2.6.5. Scheda informativa e consenso informato semplificati

2.7 Modulo di invio ai servizi.

2.8 Link utili

INTRODUZIONE

“Bridging the gap”, lo slogan di una delle passate conferenze mondiali sull’AIDS rende bene l’idea di quello che stiamo realizzato con l’iniziativa “Meet, Test and Treat” e che ora portiamo all’attenzione ed alla azione di tutti i Comitati.

Da sempre la Croce Rossa cerca di avvicinare gli opposti, come intermediaria neutra tra le parti, siano questi i nemici sui campi di battaglia, i ricchi e i poveri, gli integrati e gli emarginati, i sani e gli ammalati, con una attitudine neutrale che tende ad avvicinare e a unire, senza giudicare e senza condannare.

Non tutti sono in grado di tollerare le frustrazioni insite in una richiesta di aiuto e le istituzioni coi loro rituali e le loro imposizioni non facilitano l’accesso ai servizi.

I più patologici ne risultano fatalmente esclusi con conseguenze molto gravi per la loro salute e il loro benessere.

Come Croce Rossa e Villa Maraini sappiamo bene che i bisogni vanno intercettati, e che soprattutto quelli più urgenti e gravi spesso non arrivano ai servizi pubblici ma vanno raggiunti lì dove nascono, in strada. Ecco che il valore aggiunto del nostro lavoro si distingue nella prossimità e vicinanza alle persone, sotto l’emblema protettivo che ci unisce in ogni scenario del mondo.

Con questa Campagna andiamo incontro alla gente, offrendo gratuitamente un servizio che serve a lanciare un allarme a chi è già ammalato e non lo sa, affinché vada a curarsi, ma anche a migliorare il tono dell’umore in chi ha paura o il dubbio di essersi infettato e scopre in pochi minuti di non esserlo, aiutando così a diffondere una cultura della salute e della responsabilità verso di sé e verso gli altri.

Una bella missione per i volontari della Croce Rossa Italiana che possono in questo modo contribuire a diffondere benessere.”

Massimo Barra

Presidente della Global Partnership on Substance Abuse

della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa

“ 1 contagio ogni 20 secondi da epatite C nel mondo...Nel nostro “ non lasceremo nessuno solo” e nel nostro “ ovunque per chiunque” c’è il superamento di qualsiasi barriera costituita dallo stigma con l’impegno quotidiano a tutelare la persona in tutti gli aspetti della sua vita. Ciò significa andare sempre al di là del pregiudizio, per ridurre il danno e contenere ogni tipo di rischio per l’individuo e per la comunità.

La Croce Rossa Italiana, con i suoi Comitati, la loro distribuzione capillare sul territorio e la loro azione quotidiana volta a ridurre le distanze fra la dimensione del bisogno e quella dell’aiuto e fra le persone, in un concetto di vicinanza e prossimità a tutti i tipi di vulnerabilità, ha sempre attivato ogni possibile modalità per ascoltare, prevenire, mitigare, contenere e sostenere TUTTI nei processi di resilienza individuale e comunitaria

Sappiamo quanto sia preoccupante il livello di diffusione dei contagi da malattie quali HIV ed epatite C, anche nel nostro paese, soprattutto quando le persone non sono a conoscenza di essere infette o, piuttosto, vivono una tale situazione di emarginazione, che non accedono al sistema sanitario per i test diagnostici e per la presa in cura.

Noi non rinneghiamo mai il nostro modo di essere anche riguardo un tema come questo, riconoscendo nella prevenzione e nella implementazione di attività di identificazione precoce della malattia, una valida risposta al pericolo di contagio e alla tutela della salute degli individui

Per questo, considerato il coinvolgimento del Ministero della Salute che ha promosso una campagna massiccia di diffusione dei test, vista l’esperienza di Villa Maraini Agenzia Nazionale per le tossicodipendenze e le continue attività di sensibilizzazione portate avanti dai Giovani, dall’area salute e del sociale, abbiamo ritenuto opportuno approvare e diffondere ai Comitati delle linee guida che consentano di conoscere ed intercettare le persone. Un modo concreto, una mobilitazione comune, per essere veramente presenti nei nostri territori ancora una volta.

Certi che l’umanità che approfondiamo nei nostri gesti quotidiani comporti anche piccole e grandi responsabilità, e’ nostra intenzione dare tutto il supporto necessario affinché ci sia chiarezza e facilità di attuazione.

Mi auguro che tutto ciò porti ad un rafforzamento e ad uno sviluppo delle attività in oggetto, anche in linea con il grande lavoro che Villa Maraini e la Federazione Internazionale sta portando avanti in questo senso.”

Francesco Rocca

Presidente Croce Rossa Italiana

Presidente IFRC

1.1. Prevenzione delle Malattie Trasmissibili

Riduzione dei rischi da Malattie Trasmissibili per via ematica e per via sessuale in contesti di prossimità

La “salute” viene definita dall’Organizzazione Mondiale della Sanità come “uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza dello stato di malattia o infermità”.

Il **Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa** fin dalla sua nascita ha prestato grande attenzione alla “salute”, dedicandosi a tutti i suoi aspetti sia strettamente sanitari che sociali e culturali. La **Strategia 2020** riconosce i diversi ruoli che la Croce Rossa e Mezzaluna Rossa giocano per la salute pubblica delle comunità locali. I programmi sanitari su base locale hanno sempre rappresentato uno strumento efficace per migliorare le condizioni di salute per le popolazioni svantaggiate e marginalizzate. **Il Movimento Internazionale può svolgere un ruolo chiave per salvaguardare il benessere dei vulnerabili** e permettere loro di ridurre il danno a se stessi e gli altri, offrendo semplici servizi salvavita e un supporto continuo.

In tutto il mondo, centinaia di migliaia di volontari lavorano nelle comunità per promuovere la salute, ridurre la diffusione di malattie, diffondere stili di vita sani e abbattere lo stigma. Il sostegno attivo delle comunità attraverso la capillarità della rete del nostro volontariato, prevede la promozione di azioni concrete di prevenzione e di sviluppo di politiche umanitarie che tutelino **l’accesso alle cure** sanitarie per i gruppi più vulnerabili e garantendone il pieno rispetto dei diritti umani.

Nonostante i grandi miglioramenti ottenuti nell’ultimo decennio sulla salute globale e la stabilizzazione di infezioni da HIV in molti paesi, circa 14 milioni di persone nel mondo continuano a morire ogni anno a causa delle malattie infettive.



La riduzione del danno e dei rischi

I comportamenti a rischio di trasmissione di malattie infettive, come l'utilizzo di sostanze d'abuso per via ematica o l'attività sessuale non protetta, determinano un aumento dell'incidenza di tali infezioni che hanno un risvolto socio-sanitario importante.

Le politiche sanitarie attuali si basano sulla riduzione del danno, partendo dal presupposto che le pratiche "a rischio", seppur non condivisibili, sono comunque esistenti e motivate da svariate ragioni psicologiche e/o sociali, e che occorre affrontare il fenomeno come una questione sanitaria per poterlo gestire in maniera efficace. I programmi di riduzione del danno e dei rischi hanno dimostrato negli anni che sono efficaci e funzionano.

Villa Maraini, Agenzia Nazionale della Croce Rossa Italiana e Reference Center della Federazione sulle droghe, è stata pioniera di queste strategie che hanno ottenuto grandi risultati per il target dei tossicodipendenti, riducendo drasticamente il numero di infezioni da HIV e HCV all'interno della comunità di persone che fanno uso di droghe.

Come? Attraverso la promozione di programmi di prevenzione mediante il passaggio di informazioni ai diretti interessati (educazione tra pari); l'incontro quotidiano con i tossicomani per offrire loro siringhe pulite e profilattici; i programmi di terapia sostitutiva con il metadone; la diffusione capillare di test per HIV e HCV e l'inizio di una terapia per coloro che risultano sieropositivi. L'efficacia di queste azioni rappresenta la prova scientifica inconfutabile che si può ridurre la trasmissione da MST, i tassi di criminalità e i decessi sia per overdose che per infezioni virali. Senza l'incontro e la costruzione di un rapporto di fiducia con la popolazione chiave a cui trasmettere i concetti di prevenzione ed effettuare diagnosi precoci, senza garantire l'accesso a programmi terapeutici alla popolazione vulnerabile a cui va rivolta maggiore attenzione, non sarà possibile perseguire i nostri obiettivi di tutela e salvaguardia della salute e della vita delle persone **secondo quei Principi che sono alla base del nostro agire quotidiano**.



aliana

L'importanza di fare i TEST per HIV ed HCV

Più di 12 milioni di persone in 158 paesi del mondo attualmente fanno un uso endovenoso di droghe, 1,7 milioni delle quali vivono con l'HIV. L'Ufficio delle Nazioni Unite sulle Droghe e il Crimine (UNODC) stima che l'uso di droghe illecite continuerà ad aumentare fino al 25% entro il 2050. Lo scambio di siringhe infette è tra le principali cause di trasmissione dei virus dell'HIV e dell'Epatite C (HCV). Si tratta di una vera e propria sfida umanitaria per la salute pubblica, per questo motivo è necessario intercettare, raggiungere e incoraggiare quante più persone possibili a fare i test.

Infatti, i test possono essere uno strumento vitale per le persone a rischio di contagio per far sì che conoscano quanto prima il loro stato di salute. Il dato incoraggiante è che le persone infette dall'HIV vivono in modo sano e a lungo se sono diagnosticate in tempo, mentre coloro che hanno contratto l'Epatite C possono finalmente essere guariti (in Italia si stima ci siano circa 1 milione di persone infette).

Per questo una diagnosi e un accesso tardivo alle cure possono essere fattori problematici o fatali per la salute delle persone, oltre a rappresentare un rischio per l'intera popolazione poiché le persone infette che non conoscono il loro stato, sono causa di una continua trasmissione dei virus.

Per fare la differenza bisogna **garantire un accesso capillare ai test e alle terapie**. Una sfida raccolta da tutto il Movimento, perché ci consente di **salvare vite umane e cambiare la mentalità delle persone** come stabilito dalla Strategia 2020 della FICR.

Buone pratiche: esempi dal territorio

Sulla base di queste evidenze è stato ideato e realizzato il progetto **Meet, Test & Treat**.

Infatti, per sperare di ottenere un buon risultato e salvare vite sia dei tossicodipendenti che degli individui che hanno comportamenti a rischio, è necessario:

- 1) **intercettarli e conoscerli (Meet);**

- 2) testarli e raccogliere dati (Test), e infine
- 3) garantire l'accesso alle cure mediche (Treat).

I test rapidi hanno un costo notevole e testare la popolazione senza individuare un target può essere poco efficace. Per questo una buona strategia sanitaria prevede di rivolgersi soprattutto alla popolazione più esposta a comportamenti a rischio e più marginalizzata nella società, che mediamente non ha contatti con le strutture sanitarie perché vittima di stigma o non sufficientemente informata sui rischi delle malattie infettive.

Per questo il target di persone a cui rivolgersi sono i c.d. “hard to reach” o popolazione difficile da raggiungere, come ad esempio: **tossicodipendenti, sex workers, comunità Lgbt, senza dimora, persone migranti** etcallargando comunque la possibilità di effettuare lo screening anche alla popolazione giovanile maggiorenne.

Questa campagna, ideata da Villa Maraini e approvata dall'**ERNA, il Network Europeo di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa sull'AIDS/HIV**, si pone l'obiettivo di testare i soggetti più vulnerabili e contribuire in maniera significativa agli obiettivi ambiziosi di salute pubblica stabiliti dalle **Nazioni Unite** per il **2030**:

- raggiungere e testare il **95%** di persone infette da HIV o HCV
- curare il **95%** delle persone che conoscono il loro stato virale,
 - sopprimere la carica virale al **95%** delle persone in cura

- **Incontrare (Meet):** creare punti di contatto con la popolazione e in particolare con i gruppi più vulnerabili, attraverso i nostri volontari per promuovere attività che mirino da una parte a sensibilizzare l'opinione pubblica sui comportamenti a rischio, e dall'altra creando un legame di fiducia tra la Croce Rossa e il target a cui ci rivolgiamo.
- **Testare (Test):** offrire gratuitamente ai soggetti che individuiamo il test rapido dell'HIV e HCV, incoraggiando così un legame con il sistema di assistenza sanitaria per coloro che non hanno mai avuto la possibilità o la volontà di recarsi negli ospedali per effettuare i test.

-Curare (Treat): facilitare l'accesso al trattamento terapeutico per HIV positivi, e facilitare l'accesso alla nuova cura per gli HCV positivi prendendo accordi con strutture ospedaliere (partner).

Cosa possiamo fare?

I Comitati di Croce Rossa Italiana possono promuovere alcune attività per contribuire in maniera significativa a questo scopo attraverso le seguenti azioni che possono essere implementate:

- **effettuare interventi in strada** per raggiungere le persone che hanno comportamenti a rischio: tossicodipendenti, sex-workers, migranti, ex detenuti, comunità LGBT, senza dimora, popolazione giovanile etc.;
- organizzare, fornire e incoraggiare le persone a fare i **test rapidi** dell'HIV e/o dell'Epatite C e utilizzare i profilattici, innanzitutto tra i gruppi vulnerabili, marginalizzati e/o esposti a comportamenti a rischio, durante le giornate mondiali o in concomitanza con altri eventi;
- effettuare attività di **educazione alla pari tra i giovani**, per la diffusione di stili di vita sani, condotte dai volontari (scuole, luoghi di aggregazione giovanile, municipi);
- effettuare **attività in partenariato** con associazioni locali che trattano questi temi (reti di tossicodipendenti, associazioni di persone che vivono con l'HIV, ONG, Centri ospedalieri etc.);
- promuovere **manifestazioni e convegni pubblici** sulle tematiche relative alle MST coinvolgendo le autorità locali e la popolazione.

Come possiamo farlo?

A. Lavorare in autonomia

1) Organizzare sul proprio Comitato un gruppo di lavoro che programmi **un corso info-formativo di preparazione per i volontari con i contenuti presentati nelle linee guida** includendo:

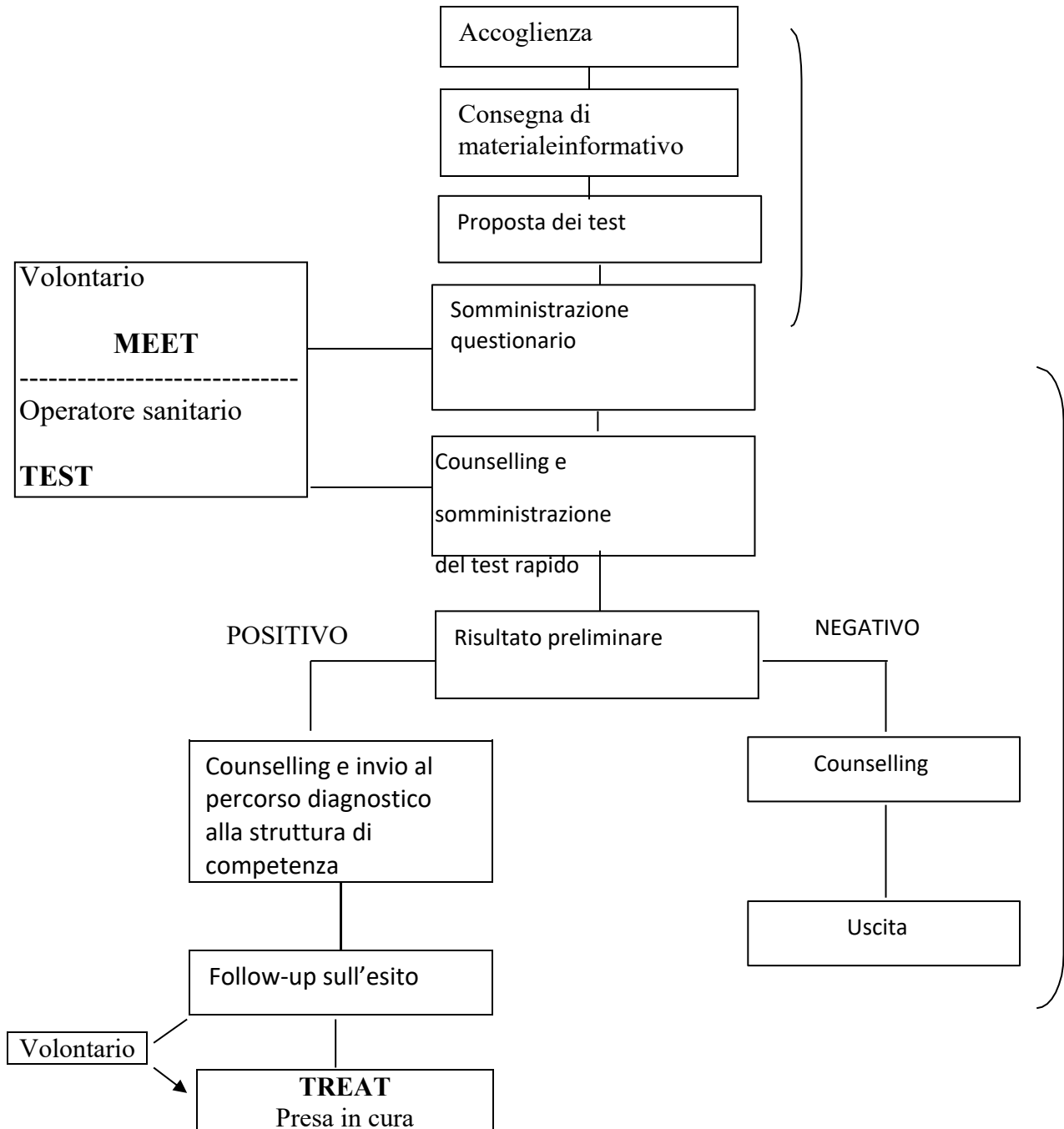
- un modulo **teorico** sulle **malattie infettive e comportamenti a rischio** (svolto da Formatore CRI o Medico);
- un modulo **pratico** con le **indicazioni tecniche e organizzative** per lavorare in strada con la popolazione chiave, come indicato nelle linee guida (svolto da Operatore Sociale Dipendenze).

2) Formare una **equipe operativa**, anche in collaborazione con Villa Maraini (volontari, personale sanitario e psicologo) preventivamente formata per svolgere attività di testing in strada:

Ruolo dei VOLONTARI FORMATI	Ruolo del MEDICO e/o PERSONALE SANITARIO
→ Reperire un'unità itinerante (preferibilmente camper riconoscibili con emblema C.R.I.) o temporanea (es: gazebo e/o tende C.R.I.); → Preparazione, stampa, compilazione ed integrazione di materiale quale: a) flyer da completare con le informazioni sulle strutture ospedaliere con reparti di infettivologia per effettuare test e reperire terapie farmacologiche (<u>vedi allegato</u>); b) consenso informato da far sottoscrivere all'utenza (<u>vedi allegato</u>); c) questionario conoscitivo anonimo sui comportamenti a rischio e conoscenza della MST da sottoporre all'utenza e compilare (<u>vedi allegato</u>); d) scheda di monitoraggio in cui raccogliere le informazioni dell'attività in corso con dati quantitativi e qualitativi (quante persone incontriamo e testiamo? che tipo di feedback raccogliamo dalle persone avvicinate?) d) trascrizione e registrazione dei dati e informazioni in un formato excel; <u>I volontari e operatori</u> sono incaricati di tutto le procedure organizzative pre e post attività, logistiche e di aggancio dell'utenza e dell'eventuale follow-up con gli utenti preliminarmente positivi che intendono essere orientati e accompagnati nelle strutture sanitarie per ulteriori esami ed eventuali terapie.	→ Formazione dei Volontari; → Preparazione dei kit dei test rapidi e verifica di attrezzatura sanitaria (guanti, disinfettante, etc); → Valutazione della tipologia di di test rapidi da somministrare: puntura del dito o salivari; → Counselling Pre-Test (aiutare a preparare l'utente sulla somministrazione del test rapido, spiegare implicazioni sui contagi, domande conoscitive su comportamenti a rischio, garantire riservatezza); → Consegna del consenso informato firmato da parte dell'utente MAGGIORENNE; → Somministrazione del TEST come da istruzioni dei kit; → Counselling Post-Test: capire e affrontare il risultato del test sia in caso di negatività che positività, rafforzare le informazioni su HIV ed HCV, in caso di positività incentivare la necessità di effettuare un test ematico nei centri specializzati di infettivologia, spiegare gli iter terapeutici possibili, garantire supporto nel follow-up e nel linkage to Care, se un test è positivo evitare di ripeterlo per creare false speranze, la sensibilità e specificità dei test è molto alta. Lasciare spazio per porre domande. Si consiglia la presenza di uno psicologo nell'equipe. → Consigliata la presenza di uno psicologo <u>Il medico e/o l'infermiere</u> sono incaricati di tutta la procedura operativa per la diagnosi preliminare tramite la somministrazione dei Test rapidi. *

***In attesa dell'estensione della normativa atta a favorire il massimo accesso ai pre-screening (test rapidi) come da PNAIDS2016.**

PERCORSO TIPO MEET, TEST & TREAT



Lavorare in Rete

In mancanza di capacità economiche per l'acquisto dei test, di reperimento di personale medico-sanitario o di esperienza nel settore, risulta opportuno e conveniente lavorare in rete con associazioni del settore, ASL territoriali, reparti di infettivologia o promuovere partenariati con singole associazioni o servizi della sanità.

Il valore aggiunto del volontariato nella strategia della rete è di vitale importanza, poiché molto spesso chi ha gli strumenti economici o tecnici per promuovere un'attività di testing è priva di risorse umane in grado di occuparsi dell'aggancio e coinvolgimento della cittadinanza per fare i test. L'emblema e il ruolo ausiliare della Croce Rossa rappresentano sicuramente un asset che va capitalizzato con progetti di collaborazione in cui ciascun soggetto può mettere a disposizione le proprie competenze e risorse.

Inoltre l'interesse della sanità pubblica, così come quello delle associazioni del settore (malati di Hiv, di HCV etc.) è quello di eradicare i virus e diffondere una cultura di riduzione dei rischi, in piena sintonia con i nostri obiettivi strategici (come precedentemente accennato) (Vedi esempio di progetto "Lavorare in rete" in allegato).

In allegato, esempio di un progetto per proporre attività di prevenzione delle malattie trasmissibili in contesti di prossimità.

Per eventuali informazioni e chiarimenti:
Chiedere via mail supporto a: sociale@cri.it

Fac-simile bozza progetto per attività di prevenzione di malattie trasmissibili in contesti di prossimità

Nome del progetto (es: Meet, test&treat, TESTiamoCRI, etc)

Obiettivi generali:

Descrizione degli obiettivi generali del progetto, citando statistiche locali/regionali, focalizzando l'area di intervento e il target.

Esempio: Secondo i dati del, le infezioni da HIV nella regione Sono in aumento/diminuzione specialmente nelle fasce

Il progetto mira a incontrare/informare, testare e avviare alle cure la popolazione difficile da raggiungere, in particolare il target dei SexWorkers, Comunità LGBT, da estendere a tutta la popolazione giovanile. Il progetto mira a ridurre le infezioni da HIV/HCV attraverso delle attività informative per aumentare la consapevolezza generale delle persone sui comportamenti a rischio e sui modi per impedire la trasmissione, con le relative conseguenze sulla salute; a ridurre il numero di infezioni da HIV e HCV non diagnosticate, attraverso la diagnosi precoce, mediante attività che aumentano il numero di persone testate e in caso di positività il loro accesso al trattamento e alla cura presso centri sanitari pubblici. Le attività proposte mirano inoltre a diffondere una migliore conoscenza della nuova terapia dell'HCV e del trattamento dell'HIV.

Obiettivi specifici:

Descrizione degli obiettivi specifici del progetto, con dei risultati raggiungibili (es: numero di persone da testare), aree di intervento, personale coinvolto, messi e strumenti CRI necessari, etc.

Esempio: Il progetto mira al raggiungimento e sensibilizzazione di circa..... persone con un team preparato di medici, operatori sociali e volontari che si muoveranno con Unità di Strada equipaggiate e/o autovetture fornite di Emblema riconoscibile. Questo sarà possibile eseguendo queste attività di test gratuito in:

1) Postazioni

- (elencare postazioni su luoghi considerati sensibili)

2) Testing

- Somministrare n°.... test HivQuick e n°... test HCVQuick e fornire n°.....profilattici al nostro target: sexworkers, popolazione LGBT, giovani e

3) Accesso alle cure

Fornire informazioni sulle strutture sanitarie a cui rivolgersi per iniziare cure farmacologiche per il virus (HIV) o di eradicazione del virus (HCV). Distribuzione di flyer informativi (italiano e inglese) sui centri ospedalieri che effettuano i test e forniscono cure. Il c.d. "Linkage to care" è un'attività fondamentale che risulta più efficace se si struttura un partenariato con un dipartimento di infettivologia di una struttura ospedaliera, per facilitare l'accesso alle cure alle persone straniere che non conoscono il funzionamento del sistema sanitario nazionale. Rimanere in contatto con le persone sieropositive significa effettuare un follow-up completo del servizio, rimanendo vicino a chi deve affrontare una situazione traumatica, creando un rapporto di fiducia.

4) Formazione e capacity building

Formare e migliorare la capacità dei volontari di operare in contesti di marginalità in strada, promuovere e organizzare attività concrete di prevenzione primaria e secondaria attraverso le attività di testing, diffondendo una cultura della salute tra le persone che più difficilmente si recano in strutture sanitarie a causa della loro condizione di marginalità.

Attività:

n.1) Corsi di formazione

N° corsi periodici specifici sull'Hiv, Hcv e attività di testing per i volontari.

I corsi saranno effettuati da operatori che conoscono la materia, un medico e uno psicologo.

Le lezioni saranno incentrate sulla conoscenza di base dei virus, trattamento e prevenzione e le informazioni pratiche sul metodo di lavoro sull'approccio in strada, la somministrazione del test in cosa consiste e come si registrano le informazioni raccolte, e il follow-up dei pazienti.

n.2) Calendario uscite

(elencare n° uscite settimanali e zone presidiate e/o attività di diffusione in luoghi di aggregazione)

Team

(elencare n° operatori necessari si consigliano 2/3 operatori e 2/3 volontari/e CRI e 1 medico)

(elencare mezzi CRI coinvolti)

- **Fase A** - La prima settimana l'UDS (Unità di strada) verifica e controlla le postazioni per effettuare un sopralluogo e un primo contatto.

- **Fase B** - La seconda settimana (W2) L'UDS tornerà nella stessa area per somministrare i test HIV / HCV. HIV e HCV test in numero congruo saranno forniti gratuitamente.

-**Fase C** - Comunità LGBT e giovani

Altre uscite saranno dedicate al testing per la comunità LGBT e giovani nei luoghi di ritrovo HIV e HCV test in numero congruo saranno forniti gratuitamente.

Ad ogni individuo che accetta di effettuare il test, sarà richiesto di sottoscrivere un **Consenso informato**, sarà effettuato **n.1 questionario** di conoscenza di base sulle MST dagli stessi volontari che si occupano del primo approccio in strada. L'operatore che affianca il medico si occuperà di supportarlo nella fornitura, numerazione e sistemazione dei kit dei test, rilasciando un numero ad ogni persona testata (anonimato) che verrà richiamata per l'esito del test.

-**Fase D**

Indicare tutte le iniziative in piazze o luoghi di aggregazione che si intende svolgere sia in concomitanza con giornate mondiali sia per iniziative diverse

n.3) Monitoraggio qualità e reportistica

- a) Debriefing iniziale per ogni uscita
- b) Stampare il consenso informato da far firmare
- c) Stampare il questionario anonimo che verrà distribuito ai partecipanti per raccogliere informazioni sulla loro conoscenza delle malattie trasmissibili;
- d) Diario di bordo per ciascuna uscita: registrazione del luogo, data, provenienza e numero di persone incontrate e del numero di persone testate
- e) Database: raccolta e analisi delle informazioni ottenute dai questionari sul sesso, età, comportamenti a rischio ecc.
- f) Follow-up telefonico o email delle persone riscontrate sieropositive per facilitare l'appuntamento presso i centri clinici dedicati con cui abbiamo una collaborazione

- g) Controllo della qualità con kick-off mensile per la condivisione delle informazioni, l'analisi del processo di lavoro, problemsolving e per motivare la squadra
- h) Monitoraggio finale e relazione: valutazione finale del progetto con raccolta dati e analisi risultati, condivisione di esperienze e valutazione per proseguimento progetto, per incontri con le istituzioni (convegni, advocacy meeting etc), valutazione dell'esperienza dei volontari

Strategia di comunicazione:

promozione possibili delle iniziative:

- i siti web istituzionali del Comitato
- i social media istituzionali (FB, tweeter);
- brochure e volantini;
- utilizzo slogan e loghi ufficiali;
- stampa di cartelloni e striscioni da utilizzare per foto/selfie con le persone che incontriamo e che ci forniscono il consenso di apparire sui social in cui postiamo le nostre attività;
- produzione di comunicati stampa, coinvolgimento di reporter interessati a seguirci di sera nelle nostre attività, promuovere le attività sui telegiornali locali o regionali, condivisione risultati con Delegati di Area e con Tavolo Nazionale Dipendenze.

Budget

Prevedere budget per ogni singola iniziativa

1.2

Lavorare in RETE **UNA REGIONE SENZA LA C** **Progetto Pilota nel Lazio**

Sulla falsa riga della campagna Meet, Test & Treat, implementata dal 2016 dalla CRI di Roma e Villa Maraini, è in corso d'opera un progetto pilota virtuoso che può rappresentare un valido esempio di come si lavora in rete su queste tematiche. Infatti nel 2017 nella Regione Lazio è nato il primo osservatorio italiano dedicato all'Epatite C.

Composto da 6 associazioni nazionali di pazienti e/o comunità colpite dall'infezione, ovvero Aned (Associazione Nazionale Emodializzati Dialisi e Trapianto), Epac (Pazienti con epatite e malattie del fegato), FedEmo (Federazione Associazioni Emofilici), L'Isola di Arran (Associazione impegnata nella lotta all'emarginazione legata alla droga), Nadir (Persone con HIV/AIDS) e Plus (Persone LGBT Sieropositive), che con la loro attività di advocacy hanno coinvolto un Consigliere regionale della Commissione Salute per ottenere un supporto istituzionale per la creazione di una campagna. A questo proposito sono state coinvolte associazioni chiave di volontariato come la Croce Rossa Italiana oltre che le ASL territoriali e i dipartimenti di Malattie Infettive dell'Ospedale di Tor Vergata e Umberto I al fine di mettere in rete le varie competenze e sinergie per poter eradicare in maniera più efficace dal territorio laziale il virus dell'Epatite C moltiplicando le attività di testing.

L'Osservatorio ha ideato nel 2017 una campagna dal nome 'Una Regione SENZA LA C'. Informazione, Prevenzione e Cura sono le parole d'ordine. Tra gli obiettivi quello di aggiornare il registro delle persone con HCV, monitorare la prevalenza dell'infezione, promuovere una prevenzione mirata ed effettuare campagne di sensibilizzazione e screening in popolazioni maggiormente a rischio, come tra i tossicodipendenti e nelle carceri, coinvolgendo anche altre associazioni.

Tutti i contenuti e i riferimenti di questa campagna sono reperibili dal sito:
<http://www.senzalac.it/>

Infine un ulteriore obiettivo strategico di questa campagna è quello diffondere le buone pratiche e produrre un effetto domino anche su altre Regioni d'Italia, in cui è possibile prendere contatti con le associazioni promotrici (di cui sopra) che sono in grado di fornire test, formare e coadiuvare le associazioni locali o regionali che intendono attivarsi in questo percorso.

MODULISTICA

N.B.

La modulistica in allegato ha esclusivamente una funzione esemplificativa e vuole costituire la base per la preparazione della stessa a livello locale.

Nella scheda informativa così come nel consenso informato sarà indispensabile che ogni comitato inserisca nomi, indirizzi, recapiti ed ogni altra informazione utile concordandola con le realtà locali partner nell'attività.

Analogamente i depliant illustrativi così come i contenuti dei questionari.

Al fine di poter raccogliere dati omogenei la scheda di monitoraggio deve invece essere quella proposta nel presente documento, qualora i partner di progetto chiedano monitoraggi diversi si deve comunque compilare quella indicata.

2.1

Scheda informativa

1) Il test è volontario. Nessuno può essere sottoposto, senza il suo consenso, ad analisi tendenti ad accertare l'infezione da HIV se non per motivi di necessità clinica nel suo interesse. Il test a cui verrai sottoposto è uno screening preliminare non diagnostico. E' importante che tu sappia che una diagnosi precoce potrebbe consentire una scelta più ampia di cura.

2) Tipologia di Virus da identificare: L' HIV (Human Immunodeficiency Virus) è il virus che causa l'AIDS (Acquired Immune Deficiency Syndrome), una malattia infettiva che attacca e compromette gravemente le difese del nostro organismo mettendo a rischio la vita, se non curata. Una persona che contrae l'HIV diventa sieropositiva e può trasmettere l'infezione ad altre persone. Tutti possiamo contrarre l'HIV. L'HIV si trasmette prevalentemente attraverso i rapporti sessuali non protetti (senza preservativo) con persone con HIV, tramite sangue (ad esempio attraverso aghi adoperati da persone con HIV), oppure da madre con HIV a figlio durante la gravidanza, al momento del parto o attraverso l'allattamento. Il test per l'HIV identifica gli anticorpi nel sangue.

3) Il questionario: Preliminarmente, **dovrai** compilare un questionario anamnestico con domande specifiche per infezioni da malattie sessualmente trasmissibili. Il questionario non sarà associato al tuo nominativo, ma ad un codice identificativo, in forma completamente anonima. Il questionario, trattato da personale tenuto al segreto professionale e nel massimo rispetto per la privacy, è volto ad ottenere tutte le informazioni preliminari utili al personale specializzato per rilevare l'efficacia del successivo test. Infatti, il sistema immunitario produce gli anticorpi per combattere l'HIV non prima dei tre mesi ed è pertanto fondamentale identificare tale periodo (c.d. periodo finestra) per evitare di fare un test negativo solo per l'assenza degli anticorpi, anche se l'utente può aver contratto il virus.

4) In cosa consiste il test: Successivamente ti verrà effettuata una puntura sul dito in modo da ottenere una piccolissima quantità di sangue intero: // test

(INSTI HIV di screenItalia proposto), è un test immunologico qualitativo monouso rapido e a scorrimento verticale per l'individuazione di anticorpi al

Virus da Immunodeficienza Umano di Tipo 1 (HIV- 1) e di Tipo 2 (HIV-2) e viene eseguito nel sangue intero dapungidito.

5) Risultati

Il presente test, seppur con un'affidabilità dichiarata dal produttore del 99,8.”
[Fonte: <http://www.screenitalia.it/test-hiv/>], è da considerarsi come uno screening preliminare NON diagnostico. **La positività è da intendersi come “preliminare”, non come una diagnosi certa.** L'eventuale diagnosi potrà avvenire solo a seguito di un colloquio con un medico specialista in malattie infettive dopo l'esecuzione di test laboratoriali in strutture accreditate.

Le casistiche del test di screening potranno essere tre: **NULLO:** Il sistema di controllo presente all'interno del test non restituisce il feedback e quindi il test è da ripetere. **NEGATIVO/NON REATTIVO:** significa che al momento l'infezione non è presente. Si può imparare a proteggersi dall'infezione chiedendo informazioni al proprio medico, telefonando al Servizio (anonimo e gratuito) “Telefono Verde AIDS” dell'Istituto Superiore di Sanità - 800-861061, dal lunedì al venerdì, dalle ore 13:00 alle ore 18:00, oppure rivolgendosi alla sede CRI più vicina

i Comitati inseriscano i dati locali

che saprà fornire i necessari riferimenti o lo specifico supporto necessario.

I risultati del test di screening verranno rilasciati solo all'utente interessato

6) La tutela dell'anonimato e della riservatezza.

Il test HIV è gratuito e si può chiedere che venga eseguito in anonimato, in ogni caso è garantita la massima tutela della privacy ed il segreto professionale, anche per le persone straniere prive del permesso di soggiorno. La comunicazione del risultato del test HIV può essere data esclusivamente alla persona che si è sottoposta al prelievo (Legge 135 del 5 giugno 1990).

La legge vigente protegge da discriminazioni derivanti dal risultare positivo all'HIV e assicura a tutte le persone, italiane e straniere, le eventuali terapie necessarie.

7) Trattamento dei dati personali:

Il personale sanitario è, in ogni caso, vincolato dal segreto professionale. Ai sensi e per gli effetti del d. lgs. n. 196/2003, previa informativa, i dati vengono raccolti e conservati per i soli fini connessi allo screening HIV in oggetto. Essi sono soggetti al segreto professionale e non saranno comunicati a terzi, ma conservati esclusivamente all'interno delle strutture preposte

inserire dati locali delle strutture preposte

Il responsabile del trattamento dei dati personali è :

Data: _____

Firma del richiedente il test: _____

Timbro e firma del medico: _____

2.2

Dichiarazione di consenso informato

ESPRESSIONE E ACQUISIZIONE DEL CONSENSO INFORMATO ALL'EFFETTUAZIONE DEL TEST TENDENTE AD ACCERTARE, IN VIA PRELIMINARE, L'INFEZIONE DA HIV.

Io sottoscritto/a

Cognome _____

Nome _____

Luogo e Data di nascita _____

Documento di riconoscimento: **Tipo:** _____
n. _____

rilasciato da _____ **scadenza:** _____

Codice univoco identificativo: _____ (da
compilare a cura del medico. Utilizzare come riferimento 1-XXX e 2-XXX. 1 e 2 sono i rispettivi
ambulatori)

DICHIARO:

di aver letto e compreso l'allegata scheda informativa e di aver ricevuto un'informazione comprensibile ed esauriente sull'atto sanitario proposto rappresentato dal test INSTI HIV fornito da screenItalia da digito-puntura, attraverso l'allegata scheda informativa e il colloquio con l'operatore sanitario Dr _____ e dallo Psicologo Dr _____, che hanno risposto anche a tutti i quesiti e chiarimenti avanzati spontaneamente.

Di essere pienamente cosciente, consapevole e libero/a nelle scelte che attengono la mia persona;

Di essere a coscienza che l'esito del test non rappresenta la diagnosi

inserire dati locali delle strutture individuate

finale, ma occorreranno esami più approfonditi da effettuare presso

Liberamente, spontaneamente e consapevolmente esprimo il consenso all'effettuazione dell'analisi diagnostica tendente ad accertare, in via preliminare, un eventuale contagio da HIV.

☐ **ACCONSENTO al prelievo ematico;**

☐ **NON ACCONSENTO;**

Data: _____ Firma leggibile _____

test: _____

Timbro e firma del medico: _____

Firma dello Psicologo: _____

SPAZIO RISERVATO ALL' OPERATORE SANITARIO

L'operatore sanitario (cognome e nome) _____

dichiara che l'utente ha deciso di non fornire i propri dati per la compilazione del consenso informato e che è stata fornita allo stesso l'informativa su estesa

L'utente sarà identificato con il codice: _____

Data _____ / _____ / _____

L'operatore sanitario _____

2.3

Depliant illustrativo

MEET, TEST AND TREAT

Cos'è

HIV

Il virus dell'HIV sta per Virus dell'Immunodeficienza Umana, ed è il virus responsabile dell'AIDS (Sindrome da Immunodeficienza Acquisita) che consiste in un drastico abbassamento delle difese immunitarie. Essere SIEROPOSITIVO significa che il virus dell'HIV è presente nell'organismo e che col tempo potrebbe danneggiare il sistema immunitario concludendo la malattia, non significa avere l'AIDS. Attualmente esistono diverse possibilità di trattamento per l'HIV sono molto efficaci e permettono di avere una vita "normale".

Non esiste ancora una cura definitiva né un vaccino. Esiste però la possibilità di proteggersi attraverso la PREVENZIONE ovvero conoscere le modalità di trasmissione e quindi impedire il contagio.

HCV

Cos'è

L'epatite C è una malattia infettiva, causata dall'Hepatitis C virus (HCV), che colpisce il fegato. L'infezione è spesso asintomatica e la sua cronicizzazione può condurre alla cicatrizzazione del fegato, alla cirrosi e all'epatocarcinoma. L'HCV è trasmesso principalmente per contatto diretto con il sangue infetto, spesso dovuto all'uso di droghe per via endovenosa, a presidi medici non sterilizzati, trasfusioni di sangue e rapporti sessuali non protetti. Attualmente esistono diverse possibilità di trattamento per l'HCV, che riescono ad eradicare il virus nel 99% dei casi.

È quindi possibile guarire definitivamente dall'infezione. Esiste sempre la possibilità di reinfezzarsi e occorre, quindi, continuare a proteggersi attraverso la PREVENZIONE.

I test

Esistono 2 tipi di test.

Per via ematica:

Come per la glicemia viene fatta una piccola puntura sul dito, la goccia di sangue viene inserita sul test e dopo circa 10 minuti si ottiene il risultato.



test positivo



test negativo

Tampone salivare:

Un tampone assorbente viene messo in bocca per raccogliere la saliva, in seguito viene immerso in una provetta con un reagente all'antigene del virus ed entro circa 10 minuti si ottiene l'esito.

RICORDA:

Per il virus dell'HIV, il risultato potrebbe non essere corretto se non è ancora terminato il PERIODO FINESTRA, ossia 3 mesi dopo aver avuto il comportamento a rischio.

MEET, TEST AND TREAT

Come si trasmettono



Trasmissione per via ematica: scambi di siringhe, trasfusioni, materiale non sterile per tatuaggi o medicazioni, lamette, rasoi, etc



Gravidanza: madre - bambino



Rapporti sessuali non protetti

Come prevenirli



Utilizzare sempre materiale sterile



In casi di comportamenti a rischio fare i test di controllo.



Utilizzare il preservativo

Falsi miti

Per molto tempo le credenze sul virus dell'HIV furono molte, oggi possiamo affermare con certezza che NON si trasmettono nei seguenti modi:



Punture di insetti



Tavoletta del wc



Baci e saliva



Contatto fisico

MEET, TEST AND TREAT

È il nome della campagna di prevenzione e sensibilizzazione sulle malattie sessualmente trasmesse della Croce Rossa Italiana con la sua Agenzia nazionale sulle tossicodipendenze Villa Maraini.

Ti offriamo la possibilità di effettuare un test rapido, gratuito e anonimo con un tempo di attesa del risultato di 10 minuti sia per l'Hiv che per l'HCV.

Questo test è una diagnosi preliminare molto accurata, che viene effettuato da un medico e un'equipe formata di psicologi, operatori sociali e volontari in grado di offrirti supporto e consulenza prima e dopo il test. Nel caso di positività abbiamo la possibilità di indicarti e supportarti per l'inizio di un percorso di cura.

MEET TEST TREAT

Campagna Nazionale sulla riduzione dei rischi da malattie infettive

HIV E HCV

QUANTO LI CONOSCI?



Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana



2.4 Questionario

Data | _ | _ || _ | _ |

Luogo

ATTIVITA' DI PRE-SCREENING Offerta del test rapido HIV e HCV

Codice Identificativo:

.....

QUESTIONARIO

HIV:

HCV:

Sesso M F TRANS

Età | _ | _ |

Se straniero, paese estero di provenienza

in Italia dal | _ | _ |

Titolo di studio	☐ Nessuno	☐ Media superiore
	☐ Elementare	☐ Laurea
	☐ Media inferiore	

Stato civile	☐ Celibe/Nubile	☐ Separato/Divorziato
	☐ Coniugato	☐ Vedovo/a
	☐ Convivente	

STORIA CLINICA	No	Si	Non ricordo/ Non so	rifiuto
Negli ultimi 12 mesi ti è stato detto di avere una malattia a trasmissione sessuale come per esempio, sifilide, herpes genitale, gonorrea, chlamydia, ulcere genitali?	☐	☐	☐	☐
Hai mai effettuato un test per HIV?	☐	☐	☐	☐
Quando hai effettuato l'ultimo test?	☐ 1 (mese) ☐ 3 (mese) ☐ 6 (mesi) ☐ piu di 1 anno ☐ non ricordo			
Come è risultato l'ultimo test HIV effettuato?	☐ Positivo ☐ Negativo ☐ Non so (non ritirato)			
Hai mai effettuato un test per HCV?	☐	☐	☐	☐
Quando hai effettuato l'ultimo test?	☐ 1 (mese) ☐ 3 (mese) ☐ 6 (mesi) ☐ piu di 1 anno ☐ non ricordo			

Come è risultato l'ultimo test HCV effettuato?	☐ Positivo
	☐ Negativo
	☐ Non so (non ritirato)

USO DI DROGA	No	Sì	Non ricordo/ Non so	Rifiuto
	☐	☐	☐	☐
Negli ultimi 6 mesi hai fatto uso di sostanze e se sì come?	☐ no ☐ endovena ☐ fumata ☐ inalata			
Che tipo di sostanze hai usato?	☐ cocaina ☐ eroina ☐ alcool ☐ altre (specificare):			

COMPORTAMENTI SESSUALI NEGLI ULTIMI 6 MESI	No	Sì	Non ricordo	Rifiuto
	☐	☐	☐	☐
Tipologia partner	☐ stabile condom no ☐ occasionale condom no ☐ condom sì ☐ condom sì			
Tipologia rapporti sessuali	☐ omosessuali ☐ eterosessuali ☐ bisessuali			
Hai avuto rapporti sessuali con qualcuno affetto da	☐ sì ☐ HIV ☐ HCV ☐ no			
RISULTATO TEST HIV	☐ Negativo		☐ Preliminarmente Positivo	
RISULTATO TEST HCV	☐ Negativo		☐ Preliminarmente Positivo	

Scheda di monitoraggio attività

Di seguito si elencano le voci inerenti alla scheda di monitoraggio attività che andranno utilizzate in formato excel:

- Codice Identificativo
- Data Questionario
- Genere
- Eta
- Paese provenienza
- Anni in italia
- Titolo di studio
- Occupazione
- Stato civile
- Negli ultimi 12 mesi MST?
- Mai effettuato test HIV?
- Quando ultimo test HIV?
- Risultato ultimo test HIV
- Mai effettuato test HCV?
- Quando ultimo Test HCV?
- Risultato ultimo test HCV
- Mai usato droghe?
- Ultimi 6 mesi usato sostanze e come?
- Che tipo di sostanze hai usato?
- Hai mai fatto scambio di siringhe o altro e quando?
- Rapporti sex ultimi 3 mesi?
- Partner stabile ultimi 3mesi
- Test HIV partner e risultato
- Negli ultimi 3 mesi hai usato condom col partner abituale?
- Negli ultimi 3 mesi rapporti con partner non abituale?
- Negli ultimi 3 mesi usato condom con partner occasionale?
- Sex sotto effetto droga/alcool
- Sex per soldi/droga/ospitalità
- Sex a pagamento
- Sex con partner che usa droga in vena
- Sex con HIV pos
- Sex con HCV pos
- Risultato Test HIV
- Risultato Test HCV

Modulistica Popolazione “*Hard to reach*”

Data | _ | _ || _ | _ |

2.6.1. PROIECT MEET TEST AND TREET

OFERTA' TEST RAPID DE HIV Ș HCV PENTRU PERSOANELE CARE SE PROSTITUIESC

Luogo

HIV:

Codice Identificativo:.....

QUESTIONARIO

Sex (Sesso) M F TRANS

Varstà (Età) | _ | _ |

Dacă esti străin, tara de proveniență (Se straniero, paese estero di provenienza)
in Italia din(in Italia dal) | | |

Titlu de studiu (Titolo di studio)	☐ Niciunul (Nessuno)	☐ Liceu (Med. sup.)
	☐ Generală (Elementare)	☐ Facultate (Laurea)
	☐ Profesională (Med. Inf.)	
Stat Civil (Stato civile)	☐ Necăsătorit/nubil (C/N)	☐ Despărțit/divortat S/D
	☐ Căsătorit (Coniugato)	☐ Văduv (Vedovo/a)
	☐ Councubin (Convivente)	

ISTORIA CLINICA' (STORIA CLINICA)	Nu (No)	Da (Si)	Nu-mi Aducaminte/ nu știu	Refuz (rifiuto)
In ultimele 12 luni ti sa spusă ai o boalătransmisibilăsexualcaexemplu: sifilis, herpes genital, gonoree, chlamydia, ulcere genitale? (Nell'ultimo anno ti è stato detto di avere una malattia sessualmente trasmissibile, come: sifilide, herpes genitale, gonorrea, chlamydia, ulcera genitale?)	☐	☐	☐	☐
Dacă da, care? (se si, quale?)				
Când ai probleme de sănătate, te duci la medicultău de familiesau la spital? (quando hai problemi di salute ti rechi dal tuo medico di fiducia o presso una struttura ospedaliera?)	☐	☐	☐	☐
Foloseștidesantibiotic? (fai spesso uso di antibiotici?)	☐	☐	☐	☐
Ai mai efectuand un test de HIV? (hai mai fatto un test per HIV?)	☐	☐	☐	☐
Cândaiefectuatuultimul test? (quanto tempo fa?)	☐ 1lună (mese) ☐ 3luni (mese) ☐ 6luni (mesi) ☐ maimult de 1 an (piu di 1 anno) ☐ nu-mi aducaminte (non ricordo)			

Cumesterezultatultimului test HIV efectuat? (come era risultato il test?)	☐ Pozitiv (Positivo) ☐ Negativ (Negativo) ☐ Nu Stiu (Non so)			
Ai mai efectuant un test de HCV? (hai mai effettuato un test per HCV?)	☐	☐	☐	☐
Càndaiefectuatultimul test? (quanto tempo fa?)	☐ 1 (mese) ☐ 3 (mese) ☐ 6 (mesi) ☐ piu di 1 anno ☐ non ricordo			
Cumesterezultatultimului test HCV efectuat? (come era risultato il test?)	☐ Pozitiv (Positivo) ☐ Negativ (Negativo) ☐ Nu Stiu (Non so)			

UZ DE DROGURI (USO DI DROGA)	Nu (No)	Da (Si)	Nu-mi Aducaminte/ nu ştiu	Refuz (rifiuto)
Ai mai făcutuz de droguri in viatata? (hai mai usato droga nella tua vita?)	☐	☐	☐	☐
Ce tip de substanze ai folosit? (se sì, quale tipo di sostanza?)	☐ cocainà (cocaina) ☐ heroinà (eroina) ☐ alcool ☐ altele (altre)			

COMPORTAMENT SEXUAL ÎN ULTIMELE 6 LUNI	Nu (No)	Da (Si)	Nu-mi Aducaminte/ nu ştiu	Refuz (rifiuto)
In ultimele 6 luni ai folositintotdeauna prezervativ? (negli ultimi 6 mesi hai sempre usato il preservativo?)	☐ da (sì) ☐ nu (no)			
Vreun client ti-o mai propus sa nu folosestiprezervativ? (un cliente ti ha mai chiesto di non usare il profilattico?)	☐ da (sì) ☐ nu (no)			
Dacă da, in care tip de raport? (se sì, in quale tipo di rapporto?)	☐ oral (orali) ☐ genital (genitali) ☐ anal (anali)			
Câte zile la săptămână lucrezi? (quanti giorni a settimana lavori?)				
Vi so întâmplate pisoade de violență? (hai mai subito episodi di violenza?)	☐ da (sì) ☐ nu (no)			
Notite:				
RISULTATO TEST HIV	☐ Negativo		☐ Preliminarmente Positivo	
RISULTATO TEST HCV	☐ Negativo		☐ Preliminarmente Positivo	

Data | _ | _ || _ _ |

Luogo

2.6.2. PROGETTO MEET TEST AND TREET

Offerta del test rapido HIV e HCV per la popolazione che si prostituisce

Codice Identificativo.....

QUESTIONARIO

Sesso	M	F	Trans	Età			
Se straniero, paese estero di provenienza				in Italia dal			
Titolo di studio		☐ Nessuno ☐ Elementare ☐ Media inferiore		☐ Media superiore ☐ Laurea			
Stato civile		☐ Celibe/Nubile ☐ Coniugato ☐ Convivente		☐ Separato/Divorziato ☐ Vedovo/a			

STORIA CLINICA	No	Sì	Non ricordo/ Non so	rifiuto
Negli ultimi 12 mesi ti è stato detto di avere una malattia a trasmissione sessuale come per esempio, sifilide, herpes genitale, gonorrea, chlamydia, ulcere genitali?	☐	☐	☐	☐
Se sì quale?				
Quando hai problemi di salute, ti rechi dal tuo medico di fiducia o presso strutture ospedaliere?	☐	☐	☐	☐
Fai spesso uso di antibiotici?	☐	☐	☐	☐
Hai mai effettuato un test per HIV?	☐	☐	☐	☐
Quando hai effettuato l'ultimo test?	☐ 1 (mese) ☐ 3 (mese) ☐ 6 (mesi) ☐ più di 1 anno ☐ non ricordo			
Come è risultato l'ultimo test HIV effettuato?	☐ Positivo ☐ Negativo ☐ Non so (non ritirato)			

Hai mai effettuato un test per HCV?	☐	☐	☐	☐
Quando hai effettuato l'ultimo test?	☐ 1 (mese) ☐ 3 (mese) ☐ 6 (mesi) ☐ piu di 1 anno ☐ non ricordo			
Come è risultato l'ultimo test HCV effettuato?	☐ Positivo ☐ Negativo ☐ Non so (non ritirato)			

COMPORTAMENTI SESSUALI NEGLI ULTIMI 6 MESI		No	Sì	Non ricordo/	rifiuto
Negli ultimi 6 mesi hai usato <u>sempre</u> il preservativo (condom)		☐ sì ☐ no			
Un cliente ti ha mai chiesto <u>di non usare</u> il preservativo?		☐ sì ☐ no			
Se sì, in quale tipo di rapporto non hai usato il preservativo?		☐ orali ☐ genitali ☐ anali			
Quanti giorni a settimana lavori?					
Hai mai subito episodi violenza ?		☐ sì ☐ no			
Appunti:					
RISULTATO TEST HIV RISULTATO TEST HCV ☐ Negativo ☐ Negativo ☐ Preliminarmente Positivo ☐ Preliminarmente Positivo					



2.6.3.MEET, TEST AND TREAT PROJECT

A free and Instant HIV and HCV test for Road workers Population.

Identification Code.....

Date | _ | _ | _ | _ |

Place.....

QUESTIONNAIRES

Sex M F TransAge _ _	
If a Foreigner : Where do you come from _____ in Italy the date of _ _	
Studyqualification	☐ Illiterate ☐ High School ☐ Primary - Elementary ☐ Degree ☐ Secondary
Marital Status	☐ Single ☐ Separated - Divorced ☐ Married ☐ Widow ☐ Cohabitant

CLINICAL STORY	No	Yes	I don't remember/ don't know	No wananswer
During the last 12 months, any doctor or anyone, told you get sickness from having sex? Like syphilis, genital herpes, gonorrhea, chlamydia, genital ulcer?	☐	☐	☐	☐
If yes, which type of sickness or infection?				
When you get sick, where you do you go? To your private doctor? Or to the Hospital?	☐	☐	☐	☐
Do you take medicines like, antibiotics?	☐	☐	☐	☐
Did you ever make a test for HIV ?	☐	☐	☐	☐
If yes, when you did it the last test?	☐ 1 month ago ☐ 3 month ago ☐ 6 month ago ☐ More than 1 year ago ☐ Don't remember			
How was the result of this test?	☐ Positive ☐ Negative ☐ I no Know / I no take the result paper			
Did you ever make a test for HCV (Hepatitis C virus)?	☐	☐	☐	☐
If yes, when you did it the last test for HCV?	☐ 1 month ago ☐ 3 month ago ☐ 6 month ago ☐ More than 1 year ago			

	☐ I no remember
How was the result of this test?	☐ Positive ☐ Negative ☐ I no Know / I no take the result paper

THE USE OF DRUGS	No	Yes	I don'tremember/ don'tknow	No answer
Have you ever make use of any type of drugs in your life before?	☐	☐	☐	☐
Which type of drug you do use?	☐ cocaine ☐ heroine ☐ Other type of drug			

THE SEX BEHAVIOUR DURING THE LAST 6 MONTHS		No	Yes	I don'treme mber	No answer
Did you use the condom when you had sex during the last 6months?		☐ yes ☐ no			
Do they ever ask you tohave sex without condoms?		☐ yes ☐ no			
If yes, in which type of sexual practice you did not use the condom?		☐ oral ☐ vaginal ☐ anal			
How many days you do you work in a week?					
Have you ever been raped or abused?		☐ yes ☐ no			
Notes:					
HIV TEST RESULT		☐ Negative		☐ Preliminary Positive	
HCV TEST RESULT		☐ Negative		☐ Preliminary Positive	

2.6.4. QUESTIONARIO CONOSCITIVO HIV/HCV SEMPLIFICATO

- ☐ M
- ☐ F

Età _____

Servizio:

- ☐ Unità di strada
- ☐ Ambulatorio CRI mobile/fisso

Titolo di Studio:

- ☐ Licenza elementare
- ☐ Licenza Media Inferiore
- ☐ Diploma Superiore
- ☐ Laurea

☐ *Scelgo di NON rispondere*

- 1) **Che cos'è l'HIV/AIDS?**
 - a. una malattia che colpisce solo le persone deboli
 - b. una malattia del passato
 - c. una malattia causata da un virus che altera le difese dell'organismo
- 2) **Chi è a rischio di HIV/AIDS?**
 - a. i tossicodipendenti
 - b. gli omosessuali
 - c. chiunque
- 3) **Come si trasmette l'HIV/AIDS?**
 - a. tramite rapporti sessuali non protetti
 - b. tramite sangue (trasfusione/scambio di siringhe)
 - c. tutte le precedenti
- 4) **Come si evita la trasmissione sessuale di HIV/AIDS?**
 - a. con il coito interrotto
 - b. con la pillola anticoncezionale
 - c. con il preservativo
- 5) **Dopo un comportamento a rischio quando dovrei eseguire il test per l'HIV?**
 - a. entro pochi giorni, ripetendolo se negativo dopo un mese e tre mesi
 - b. ai primi sintomi di malessere
 - c. non ci sono dei tempi prestabiliti
- 6) **Si può guarire dall'HIV/AIDS?**
 - a. Sì, grazie al vaccino
 - b. Sì, solo se diagnosticata in tempo
 - c. No, ma le terapie possono controllare l'infezione
- 7) **Che cos'è l'Epatite C?**
 - a. una malattia infettiva che colpisce in primo luogo il fegato
 - b. una malattia che colpisce solo una categoria di persone
 - c. un'intossicazione del fegato
- 8) **Come si trasmette l'Epatite C?**
 - a. tramite rapporto sessuale non protetto/sangue
 - b. tramite cibo contaminato
 - c. per via aerea
- 9) **Quali possono essere le conseguenze dell'epatite C?**
 - a. cirrosi e cancro al fegato
 - b. nessuna, è una malattia che non evolve
 - c. nessuna, il virus si inattiva progressivamente
- 10) **Quali sono gli esami da fare per sapere se si ha l'Epatite C?**
 - a. gli anticorpi specifici per l'epatite C
 - b. le analisi del sangue di routine
 - c. al momento non ci sono analisi specifiche

- 11) **Si può guarire dall'Epatite C?**
- a. sì, nella maggior parte dei casi con le nuove terapie
 - b. sì, modificando le abitudini alimentari
 - c. no
- 12) **E' possibile reinfettarsi con il virus dell'Epatite C?**
- a. sì, se si ha un comportamento a rischio
 - b. no, perché gli anticorpi sono protettivi
 - c. non so
- 13) **Hai mai eseguito il test HIV?**
- a. no
 - b. sì, meno di sei mesi fa
 - c. sì, più di sei mesi fa
- 14) **Hai mai eseguito il test HCV?**
- a. no
 - b. sì, meno di sei mesi fa
 - c. sì, più di sei mesi fa

Hai la possibilità di fare un test rapido per HIV/HCV, lo vuoi fare?

- ☐ sì
- ☐ no

2.6.5. SCHEDA INFORMATIVA E CONSENSO INFORMATO SEMPLIFICATO PER POPOLAZIONE “Hard to reach”

CONSENSO INFORMATO

SE DECIDI DI PARTECIPARE A QUESTO STUDIO E DI EFFETTUARE IL TEST HIV E HCV A RISPOSTA RAPIDA

- Ti verrà richiesto dal medico di firmare il presente consenso informato
- Ti verrà assegnato un codice a barre che verrà posto sul foglio di consenso informativo e da quel momento sarà il tuo codice identificativo.
- Ti verrà praticata una puntura del polpastrello della mano per la raccolta di una goccia di sangue che verrà posta sul dispositivo del test contraddistinto dal codice identificativo.
- Durante l’attesa della lettura del risultato ti verrà somministrato un questionario sui tuoi comportamenti a rischio, in particolare sui comportamenti e abitudini sessuali e sull’uso di droghe e informazioni anagrafiche quali età, istruzione, occupazione etc. Sul questionario comparirà il solo codice identificativo.
- Il medico ti comunicherà verbalmente il risultato del test.
- In caso di risultato “preliminarmente positivo” (REATTIVO) ti verrà consegnato un foglio con l’indicazione a rivolgersi ad un centro specializzato per effettuare il test HIV e/o HCV di conferma tramite prelievo venoso.
- La non partecipazione allo studio non comporterà alcuna conseguenza negativa sull’offerta dei servizi abitualmente svolti dalla struttura che le ha offerto il test.

Ho ricevuto le risposte a tutte le mie domande sul **test degli anticorpi HIV e HCV a risposta rapida**. Accetto di partecipare allo studio "Offerta del test HIV e HCV a risposta rapida", di sottopormi al test e di rispondere al questionario sui comportamenti a rischio

Data ____/____/____ Firma _____

Ho fornito il servizio di consulenza preventiva al test. Ho risposto alle domande della suddetta persona sul test e le ho fornito una copia non firmata di questo modulo.

Nominativo _____

Firma _____

Medico di turno

Il Responsabile del Progetto

2.7 Modulo di invio ai servizi

Modulo di invio al Centro per il test HIV e/o HCV

Siete invitato/a a recarvi presso:

seguendo le indicazioni fornite qui sotto e presentando questo modulo

ULSS

Centro di infettivologia

Tel

all'ufficio accettazione

Dr.

Croce Rossa Italiana

Comitato di

Tel.....

Codice a barre utente

Se necessario, allegare una mappa e le indicazioni su come raggiungere il Centro Ospedaliero

2.8 Link Utili

-- DOCUMENTAZIONE MINISTERO DELLA SALUTE

1) Piano nazionale di interventi contro HIV e AIDS (PNAIDS)

http://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_2_1.jsp?lingua=italiano&id=2655

2) Conferenza Stato-Regioni l'intesa sul Piano Nazionale di interventi contro HIV e AIDS

http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=3149

3) HIV e Aids, cosa c'è da sapere

http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_3_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=dossier&p=dadosier&id=59

- APPROFONDIMENTI E INFO

Libro della CRI sull'Unità di Strada Villa Maraini – CRI per progetti di riduzione del danno e dei rischi negli ultimi 25 anni: <https://www.ibs.it/fatti-di-strada-diario-di-libro-laura-rosi/e/9788864386935>

Centri test e cure per Epatite C in Italia: <https://www.nuovifarmaciepatite.it/centri-cura/centri-cura-nuovi-antivirali>

LILA i test HIV: <http://www.lila.it/it/infoaids/20-test>

Centri test per HIV in Italia: <https://www.poloinformativohiv.info/centri-test/>

MEET, TEST AND TREAT

Cos'è

HIV

Il virus dell'HIV sta per Virus dell'Immunodeficienza Umana, ed è il virus responsabile dell'AIDS (Sindrome da Immunodeficienza Acquisita) che consiste in un drastico abbassamento delle difese immunitarie. Essere SIEROPOSITIVO significa che il virus dell'HIV è presente nell'organismo e che col tempo potrebbe danneggiare il sistema immunitario concludendo la malattia, non significa avere l'AIDS. Attualmente esistono diverse possibilità di trattamento per l'HIV sono molto efficaci e permettono di avere una vita "normale".

Non esiste ancora una cura definitiva né un vaccino. Esiste però la possibilità di proteggersi attraverso la PREVENZIONE ovvero conoscere le modalità di trasmissione e quindi impedire il contagio.

HCV

Cos'è

L'epatite C è una malattia infettiva, causata dall'Hepatitis C virus (HCV), che colpisce il fegato. L'infezione è spesso asintomatica e la sua cronicizzazione può condurre alla cicatrizzazione del fegato, alla cirrosi e all'epatocarcinoma.

L'HCV è trasmesso principalmente per contatto diretto con il sangue infetto, spesso dovuto all'uso di droghe per via endovenosa, a presidi medici non sterilizzati, trasfusioni di sangue e rapporti sessuali non protetti. Attualmente esistono diverse possibilità di trattamento per l'HCV, che riescono ad eradicare il virus nel 99% dei casi.

È quindi possibile guarire definitivamente dall'infezione.

Esiste sempre la possibilità di reinfezzarsi e occorre, quindi, continuare a proteggersi attraverso la PREVENZIONE.

I test

Esistono 2 tipi di test.

Per via ematica:

Come per la glicemia viene fatta una piccola puntura sul dito, la goccia di sangue viene inserita sul test e dopo circa 10 minuti si ottiene il risultato.



test positivo



test negativo

Tampone salivare:

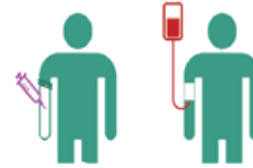
Un tampone assorbente viene messo in bocca per raccogliere la saliva, in seguito viene immerso in una provetta con un reagente all'antigene del virus ed entro circa 10 minuti si ottiene l'esito.

RICORDA:

Per il virus dell'HIV, il risultato potrebbe non essere corretto se non è ancora terminato il PERIODO FINESTRA, ossia 3 mesi dopo aver avuto il comportamento a rischio.

MEET, TEST AND TREAT

Come si trasmettono



Trasmissione per via ematica:
scambi di siringhe, trasfusioni, materiale non sterile per tatuaggi o medicazioni, lamette, rasoi, etc



Gravidanza:
madre - bambino



Rapporti sessuali
non protetti

Come prevenirli



Utilizzare sempre materiale
sterile



In casi di comportamenti
a rischio fare i test di controllo.



Utilizzare il preservativo

Falsi miti

Per molto tempo le credenze sul virus dell'HIV furono molte, oggi possiamo affermare con certezza che NON si trasmettono nei seguenti modi:



Punture di insetti



Tavoletta del wc



Baci e saliva



Contatto fisico

MEET, TEST AND TREAT

È il nome della campagna di prevenzione e sensibilizzazione sulle malattie sessualmente trasmesse della Croce Rossa Italiana con la sua Agenzia nazionale sulle tossicodipendenze Villa Maraini.

Ti offriamo la possibilità di effettuare un test rapido, gratuito e anonimo con un tempo di attesa del risultato di 10 minuti sia per l'Hiv che per l'HCV.

Questo test è una diagnosi preliminare molto accurata, che viene effettuato da un medico e un'equipe formata di psicologi, operatori sociali e volontari in grado di offrirti supporto e consulenza prima e dopo il test. Nel caso di positività abbiamo la possibilità di indicarti e supportarti per l'inizio di un percorso di cura.

MEET TEST TREAT

Campagna Nazionale sulla riduzione dei rischi da
malattie infettive

HIV E HCV

QUANTO LI CONOSCI?



Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana

